



Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani

Comunicato stampa

Coronavirus, CAI: per gli Agromeccanici non serve comunicare l'attività alla Prefettura

(Roma, 25 marzo 2020) La Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani - CAI - chiarisce che per le imprese agromeccaniche, identificate dal codice Ateco 01.61.00, non è necessario inoltrare alcuna comunicazione al Prefetto.

Questo perché il decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri del 22 marzo scorso (allegato 1), laddove indica il primo gruppo di due cifre dei codici Ateco, ha inteso comprendere tutti i relativi sottocodici.

Questo non vale solo per le attività agricole e quelle a supporto dell'agricoltura (01), ma anche per tutte le altre attività per le quali è stata indicata la codifica principale.

Solo per le aziende che hanno attività di movimento terra, identificate dai codici Ateco che il cui primo gruppo di cifre è "43" è invece necessario compilare la richiesta alle Prefetture dove ha sede l'Azienda, quando operano al servizio di attività essenziali o strategiche.

Necessari i chiarimenti di CAI alle imprese del settore, onde evitare interpretazioni fuorvianti o errate, che non aiutano in alcun modo a superare la fase emergenziale come quella che l'Italia sta attualmente vivendo.

Servizio Stampa CAI

Roberto Guidotti
Cell. 3384098060
guidotti@caiaгромec.it

Matteo Bernardelli
Mob.: +39 338 5071198